



**6** - Dal punto gnomonico G si ricavano i seguenti punti sul massetto (zona ovest) e le seguenti lunghezze:

- la verticale  $V_m$ , lunga 457 cm
- il piede  $W_m$  dell'ortostilo ovest, lungo 457 cm
- il piede  $E_m$  dell'ortostilo est (dunque non nel proprio semi-quadrante)
- il piede (invisibile poiché nascosto 2 cm più sotto, sul "massetto" est)  $E'_m$  dell'ortostilo est (dunque non nel proprio semi-quadrante), lungo 459 cm

Una volta posata la pavimentazione, questi punti e le relative lunghezze avranno i loro omologhi sulla superficie finita del quadrante, 7 cm più sopra<sup>1</sup>:

- la verticale  $V_p$ , lunga 450 cm
- il piede  $W_p$  dell'ortostilo ovest, con una lunghezza di 450 cm, impiegata nel calcolo del relativo semi-quadrante
- il piede  $E_p$  dell'ortostilo est (dunque non nel proprio semi-quadrante)
- il piede (invisibile poiché nascosto 2 cm più sotto, sul "pavimento" est)  $E'_p$  dell'ortostilo est (dunque non nel proprio semi-quadrante), con una lunghezza di 452 cm, impiegata nel calcolo del relativo semi-quadrante

I piedi ausiliari  $W_m$  ed  $E_m$  si individuano sul massetto con le loro distanze relative a  $V_m$  e servono ad allineare gli schemi dei semi-quadranti rispetto allo gnomone.

<sup>1</sup> Considerando lo spessore della pavimentazione e le inclinazioni degli ortostili, si verifica che nei piedi lo scostamento in planimetria tra i punti di ciascuna coppia è di circa 1 mm, quindi trascurabile.

Assonometria (1:1)